

AL PREG.MO PRESIDENTE

Arch. Luigi Longhitano

AL CONSIGLIO

**DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI,
PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI
CATANIA**

OGGETTO: "REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PARCELLE"

Art. 1 - Competenza generale

Il rilascio dei pareri sulle controversie professionali e la liquidazione degli onorari e delle spese, degli Architetti P.P. e C. iscritti all'Albo, sono di esclusiva competenza del Consiglio dell'Ordine a norma del 3 e 4 comma dell'art. 5 della L.24/6/1923 n. 1395.

Art.2 - Competenza territoriale

La competenza del Consiglio dell'Ordine di cui all'art. 1 riguarda sempre e solo gli iscritti all'Albo della Provincia, anche per prestazioni da questi svolte fuori dalla Provincia stessa.

Qualora per omogeneità con le prestazioni rese da altri colleghi un Architetto iscritto in Albo diverso avesse la necessità di ottenere il parere dal Consiglio dell'Ordine della Provincia in cui si è svolta la prestazione professionale, questa potrà essere rilasciata solo se corredata da apposita autorizzazione liberatoria resa dal Consiglio di appartenenza e da contemporaneo impegno da parte del professionista a non richiedere al proprio Ordine di appartenenza parere sulla stessa prestazione nemmeno in futuro.

Se la parcella riguarda prestazioni effettuate da Architetti riuniti in gruppo, appartenenti o meno a Ordini diversi, di norma il parere sarà richiesto dal capogruppo. Il parere potrà essere richiesto anche da uno qualsiasi degli Architetti direttamente al suo Ordine di appartenenza purché la richiesta sia corredata da delega con cui gli altri partecipanti al gruppo autorizzano il collega a richiedere anche a nome e per conto loro il parere necessario, impegnandosi ad accettarlo per rato e contemporaneamente a non richiedere parere sulla medesima prestazione nemmeno in futuro; così

come, ciascuno dei professionisti può chiedere il parere al proprio Ordine di appartenenza. Gli Ordini in quest'ultimo caso dovranno preventivamente consultarsi prima di emettere il proprio parere, con lo specifico scopo di conseguire unanimità di giudizio.

Art. 3 – Commissione parcelle

Per la vidimazione delle parcelle professionali, ai sensi dell'art.42 dei R.D. n.2537 del 23/10/1925 deferite al Consiglio dell'Ordine, viene costituita apposita commissione denominata "**Commissione per la Vidimazione delle parcelle professionali**".

Art. 4 - Nomina della Commissione

I componenti della Commissione parcelle sono nominati dal Consiglio dell'Ordine e scelti tra quelli iscritti all'Albo, con almeno cinque anni di anzianità, che, ad esclusivo parere del Consiglio, risultino di riconosciuta esperienza professionale.

La Commissione Parcelle è composta da un numero dispari di Commissari così distinti:

- 1) Presidente Commissione (*pres.o v. pres vicario- Ordine*)
- 2) Commissario (Lib Profess.) - *coordinatore- Cons. Ordine nominato*
- 3) Commissario (Pubbl. Dipend.)
- 4) Commissario (Lib Profess.)
- 5) Commissario (Lib Profess.)

Il Consiglio può nominare anche dei membri aggiuntivi, quali auditori, senza diritto di voto, anche in deroga alla richiesta anzianitàe/o esterni all'Ordine.

Il **Coordinatore** della Commissione è un Consigliere dell'Ordine ed è nominato dal Consiglio stesso.

Il **Coordinatore** può nominare un Vice-Presidente tra i componenti della Commissione stessa.

Il Consiglio dell'Ordine nell'ambito delle sue prerogative, in virtù di esigenze organizzative e del numero di iscritti può istituire anche più di una commissione parcelle, entrambe con gli stessi compiti, nominando un unico **Coordinatore** , mentre ciascuna Commissione avrà un singolo Vice **Coordinatore**.

Art. 5 – Compiti Generali della Commissione

Il **Coordinatore** della Commissione (Consigliere dell'Ordine) ha il compito di organizzare e coordinare il lavoro della Commissione; provvede alla convocazione dei Commissari e a quella delle parti, nella piena autonomia e secondo il regolamento di funzionamento dell'Ordine; dovrà sovrintendere ai lavori della Commissione stessa, assumendone la funzione di "coordinatore" con il Consiglio dell'Ordine.

Il Vice-coordinatore, se nominato dal Presidente della Commissione ed approvato dal Consiglio dell'Ordine, in assenza del **Coordinatore** ne assume in pieno le funzioni.

I Commissari provvederanno a turnazione a svolgere servizio di assistenza agli iscritti dell'Albo mediante attivazione di uno "Sportello Parcelle" istituito presso la sede dell'Ordine stesso.

Art. 6 – Convocazione della Commissione

La Commissione dovrà riunirsi su convocazione del **Coordinatore** ogni 15 (quindici) giorni, in base alle parcelle ed alle questioni da esaminare; ogni 15 (quindici) giorni si dovrà riunire per discutere ed approntare eventuali atti d'indirizzo da sottoporre al Consiglio dell'Ordine.

Lo Sportello - Parcelle quale servizio agli iscritti dovrà essere attivo ogni 7 (sette) giorni, nei tempi e nei modi che la Commissione ritiene opportuno, in base alla quantità di richieste da parte degli iscritti, ricevendo gli iscritti per appuntamento da chiedere presso la segreteria dell'Ordine

Art. 7 - Decadenza della Commissione

La Commissione opera per la durata del Consiglio che l'ha nominata e rimane in carica a tutti gli effetti sino all'insediamento della Commissione nominata dal nuovo Consiglio.

I componenti hanno l'obbligo di essere presenti a tutte le sedute della Commissione.

Il componente che si assenti senza giustificato motivo per tre sedute consecutive, o che, pur giustificandosi, si assenti per oltre un quinto delle sedute previste nell'arco di un anno, viene considerato dimissionario e, su segnalazione del presidente della Commissione, può essere sostituito dal Consiglio dell'Ordine con altro iscritto all'Albo.

In ogni caso il Consiglio ha poteri di revoca su ciascun componente e su tutta la Commissione nel caso si verificano fatti gravi che inficino il rapporto di fiducia.

Art. 8 - Segreto d'ufficio

Tutti i componenti della Commissione sono tenuti al rispetto assoluto del segreto d'ufficio e di quello professionale.

Ogni violazione sarà perseguita dal Consiglio come violazione alle norme di deontologia professionale; nelle more del giudizio il componente è automaticamente sospeso dall'incarico.

Art. 9 - Incompatibilità dei Commissari

Il componente della Commissione che richiede il parere su una propria parcella, di parenti o propri associati, si dovrà allontanare dalla seduta, e ciò dovrà risultare dal verbale.

Analoga procedura verrà adottata in sede di esame di parcella direttamente in Consiglio qualora fosse interessato un consigliere.

Art. 10 - Compiti della Commissione

La Commissione svolge i seguenti compiti:

- a) determina i provvedimenti atti a facilitare la procedura dei lavori ai quali essa è preposta;
- b) esamina se le parcella professionali sono redatte in conformità alla tariffa vigente ed alla eventuale convenzione e verifica i rapporti instaurati con la Committenza, la rispondenza degli elaborati prodotti all'incarico conferito e la pertinenza ed idoneità degli elaborati stessi, emettendo il suo motivato parere *esclusivamente* sulla base delle dichiarazioni degli interessati e dei documenti presentati;
- c) redige gli schemi dei pareri che il Consiglio dell'Ordine rilascerà in merito alle competenze professionali;
- d) contatta il Professionista che abbia richiesto di essere sentito dalla Commissione;
- e) propone al Consiglio le opportune iniziative e atti d'indirizzo, suggerite da situazioni e rilievi emersi durante lo svolgimento dei propri compiti, in merito ai problemi connessi con l'attività professionale ed alle norme tecniche e deontologiche,
- f) assolve ad altri incarichi indicati dal Consiglio che abbiano attinenza ai compiti ai quali è preposta;
- g) segnala al Consiglio le problematiche che richiedano la ricerca di una comune interpretazione in sede di Consulta;

- h) rilascia agli iscritti informazioni sulla corretta interpretazione ed applicabilità della Tariffa professionale, anche in relazione a disciplinari di incarico; le informazioni rese non sono vincolanti per la Commissione stessa. Tali "informazione tariffarie" andranno sempre verificate in sede di liquidazione della parcella;
- i) segnala e trasmette agli Enti Pubblici e non gli atti d'indirizzo approvati dal Consiglio e informa delle eventuali note interpretative in relazione alle problematiche che vengono affrontati.

Degli argomenti trattati dovrà essere redatto apposito verbale.

La proposta di liquidazione della parcella è fatta dalla Commissione in base alla tariffa vigente ed alla eventuale convenzione di incarico, là dove questa non sia contrastante con la Tariffa Professionale e i suoi successivi adeguamenti e integrazioni, non sia contrastante con le norme deontologiche e, inoltre, sulla base di tutte le delibere interpretative emesse dal Consiglio dell'Ordine.

La Commissione segnalerà inoltre al Consiglio dell'Ordine eventuali infrazioni di carattere deontologico che il Professionista avesse commesso nell'espletamento dell'incarico.

Art. 11 - Domanda esame parcella

Le richieste di vidimazione, corredate da tutta la documentazione prescritta, dovranno essere presentate alla Segreteria dell'Ordine, esse non saranno accettate o esitate se incomplete degli allegati richiesti.

Art.12 - Accettazione della domanda

La Segreteria dell'Ordine rubriccherà la pratica presentata, protocollandola dopo avere accertato la regolarità della domanda e la presenza degli allegati prescritti. Tali allegati saranno regolarmente timbrati dal Segretario all'atto della restituzione.

Il controllo della documentazione relativa alla parcella potrà essere eseguito da un addetto alla Segreteria, il quale potrà coadiuvare il Presidente della Commissione nel disbrigo della parte burocratica (stesura atti, convocazioni, ecc.).

La Segreteria dell'Ordine, prima della seduta della Commissione, compila un elenco riportante le richieste presentate su cui viene specificatamente indicato: il numero di protocollo, la data di presentazione ed il nome del richiedente.

Art. 13 - Istruzione della pratica

La Commissione esamina le pratiche secondo l'ordine di presentazione. Il **Coordinatore** assegna le pratiche ai componenti della Commissione i quali le istruiranno e le relazioneranno per le necessarie determinazioni della Commissione. Nel caso necessitino eventuali ulteriori chiarimenti, questi verranno richiesti per iscritto, convocando i professionisti interessati.

Le parcelle presentate per la liquidazione e sospese in corso di istruttoria, per richiesta di integrazioni, in mancanza di riscontro da parte del Professionista per oltre 2 mesi dalla richiesta, vengono archiviate.

Art. 14 - Relazione della pratica

I commissari - relatori, nell'istruire la pratica, devono:

- a) controllare che tutta la documentazione e gli atti allegati siano conformi a quanto richiesto dai precedenti articoli;
- b) verificare la corrispondenza tra le prestazioni effettuate e le richieste rappresentate in parcella;
- c) siglare per avvenuto riscontro l'elenco della documentazione presentata;
- d) relazionare la pratica a tutta la Commissione che delibererà anche a maggioranza la vidimazione o la convocazione del professionista per chiarimenti, integrazioni etc.;
- e) riportare le decisioni prese dalla Commissione sull'apposito modulo di presentazione.

Art. 15 - Parere della Commissione

La Commissione esprime il proprio parere consultivo in base alla documentazione acquisita segnalando al Consiglio dell'Ordine qualsiasi mancanza di carattere deontologico emersa.

Il parere della Commissione dovrà risultare a verbale firmato dal **Coordinatore** della Commissione.

Art. 16 - Dispositivo di parere del Consiglio

Il Consiglio dell'Ordine, esaminato il parere della Commissione consultiva, ne delibera la ratifica alla prima adunanza utile.

Il dispositivo di parere del Consiglio dell'Ordine sarà sempre corredato da una scheda riepilogativa di ratifica delle parcelle che dia esplicitamente atto dell'esistenza e dell'incarico, nonché della corrispondenza tra le prestazioni svolte e l'emolumento liquidato.

Art. 17 – Norma finale

Il presente regolamento costituisce norma deontologica aggiuntiva per i componenti della Commissione parcelle e per tutti gli iscritti all'Albo.

Il Consiglio dell'Ordine provvederà a adeguare il funzionamento della Commissione alle norme del presente regolamento.

Eventuali modifiche o integrazioni al testo del presente regolamento potranno essere adottate dal Consiglio dell'Ordine in qualsiasi momento dandone comunicazione agli iscritti con la procedura prevista per le comunicazioni ordinarie.

Catania, lì 30/10/2009

Coordinatore Commissione Parcelle
Arch. Salvatore Fiorito